

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI MEDIANTE COMPOSTAGGIO COLLETTIVO ATTRAVERSO COMPOSTIERE AUTOMATICHE O SEMIAUTOMATICHE

Sommario

ART. 1 - PREMESSA	2
ART. 2 – INTERVENTI AMMISSIBILI.....	3
ART. 3 - DESTINATARI	3
ART. 4 – MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZE.....	3
ART. 5 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	4
ART. 6 – PROCEDURE DI APPROVAZIONE DELLE DOMANDE E DI RENDICONTAZIONE	4
ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
ART. 8 – TEMPI DI AVVIO DEL PROGETTO	6
ART. 9 – REQUISITI MINIMI DELLE MACCHINE COMPOSTATRICI.....	6
ART. 10 – INDICAZIONI GESTIONALI.....	6
ART. 11 – DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	7
ART. 12 – DIVULGAZIONE DEL BANDO.....	7

Art. 1 - Premessa

La direttiva 2008/98 all'art. 4 definisce la seguente gerarchia per la gestione dei rifiuti:

1. prevenzione;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio;
4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
5. smaltimento.

Questa gerarchia costituisce una evoluzione in continuità con gli indirizzi strategici fissati dalle precedenti direttive in materia di rifiuti e definisce il nuovo quadro di riferimento per le normative nazionali degli stati membri.

Il D.lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs 205/2010, recepisce la gerarchia di cui sopra prevedendo, inoltre, che le pubbliche amministrazioni perseguano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, attraverso fra l'altro la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Il PPGR06, approvato con DCP 367482 del 28/11/2006, definisce prioritario l'obiettivo della riduzione dei rifiuti, prevedendo una riduzione del 3% al 2011 rispetto alla produzione del 2005 (1.134.054,73 t al 2011).

Con DGP 1534-47785 del 30/12/2010 la Provincia di Torino ha definito le azioni di sostegno alla raccolta differenziata e alla riduzione dei rifiuti da avviare nel periodo 2011-2014; in particolare con riferimento all'obiettivo generale della riduzione dei rifiuti urbani sono indicate le seguenti azioni:

- Promozione autocompostaggio collettivo - attivazione progetti pilota;

La frazione organica (FORSU+verde) rappresenta mediamente il 29-30% della produzione totale di rifiuti. Il PPGR06, e in modo più significativo la sua revisione in corso di redazione, definiscono importanti politiche per la riduzione a monte di queste frazioni di rifiuto, indicando un aumento della sua raccolta differenziata solo esclusivamente nei territori ove non è possibile l'autocompostaggio. L'estensione massiccia dell'autocompostaggio coinvolge, evidentemente, solo le porzioni di territorio provinciale con caratteristiche rurali e collinari/montane, mentre sono escluse le restanti porzioni con densità abitativa medio-alta.

Negli ultimi anni si stanno però diffondendo esperienze di compostaggio di prossimità, in particolare svolte in piccole comunità e mediante composte familiari o anche attrezzature automatiche e semiautomatiche, che permettono, attraverso l'utilizzo di macchine, il compostaggio anche in aree con caratteristiche territoriali non rurali.

Sul territorio italiano sono pochissime le installazioni già attive (nessuna al momento nel territorio provinciale), ma dai primi risultati tale esperienza appare interessante.

Con il presente bando si intendono disciplinare le procedure di ricerca candidature, assegnazione ed erogazione di contributi **a beneficio dei Comuni o altri soggetti di diritto pubblico o privato localizzati sul territorio della provincia di Torino** a fronte della presentazione di **progetti per la riduzione dei rifiuti organici attraverso l'utilizzo di macchine automatiche e/o semiautomatiche**.

Il Responsabile del Procedimento è individuato per gli Uffici Provinciali nel funzionario Agata Fortunato.

Art. 2 – Interventi ammissibili

Il presente bando prevede la concessione di contributi **a beneficio dei Comuni o altri soggetti di diritto pubblico o privato localizzati sul territorio della provincia di Torino** a fronte della presentazione e realizzazione di **progetti per la riduzione dei rifiuti organici mediante compostaggio collettivo**. Sono considerati eleggibili nel quadro economico tutti gli interventi per la realizzazione del progetto; a titolo esemplificativo si elencano:

- acquisto di macchina automatica o semiautomatica per il compostaggio di frazioni organiche e verde;
- realizzazione di strutture ad accesso controllato per il posizionamento della macchina;
- allaccio alle reti idriche ed elettriche;
- formazione del personale addetto alla gestione;
- comunicazione all'utenza, nel caso di utenze domestiche;
- sistemi di ventilazione e abbattimento odori

Art. 3 - Destinatari

I beneficiari del presente bando sono i Comuni ed altri soggetti di diritto pubblico o privato localizzati sul territorio della provincia di Torino.

Le localizzazioni per le quali è possibile presentare domanda di contributo sono le seguenti:

1. strutture ricettive, mense o simili;
2. aree urbane, condomini o simili;
3. centri di raccolta rifiuti.

Per le diverse tipologie localizzative è necessario verificare gli specifici criteri di ammissibilità e gestionali di cui al successivo art. 10.

Art. 4 – Modalità per la presentazione delle domande e scadenze

Le domande, redatte secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), corredate dalla documentazione di cui al presente articolo, dovranno essere consegnate a mano (in tal caso fa fede il timbro della data di ricevimento della Provincia di Torino) o inviati a mezzo posta (fa fede il timbro postale) con raccomandata con avviso di ricevimento, in una copia cartacea e una copia su supporto digitale, al seguente indirizzo:

Provincia di Torino - Sportello Ambiente

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino

(per le consegne a mano lo Sportello è aperto dal lunedì al venerdì 09.30-12.30; mercoledì 09.30-12.30/13.30-17.30. Verificare eventuali modifiche di orario sul sito <http://www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/index>)

Le domande devono essere consegnate a mano o inviate come sopra precisato, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il 24/06/2011**.

Le domande inviate dopo la scadenza sopra riportata sono considerate inammissibili.

Per i contenuti dell'iter istruttorio si rimanda al successivo art. 6.

Alla domanda di richiesta contributi di cui all'allegato 1, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, una dettagliata relazione descrittiva del progetto, che riporti almeno:

1. stima della produzione annua di scarto organico che si intende gestire attraverso la macchina;
2. tipologia di scarto organico che si intende trattare;
3. stima della quantità e tipologia dell'eventuale strutturante (sfalci, potature, ramaglie,) che verrà utilizzato;
4. localizzazione della macchina ed utenze servite (indicando numero e tipologia);

5. elenco dettagliato delle eventuali infrastrutture o realizzazioni necessarie alla installazione della macchina (casetta, allaccio ad alta tensione,);
6. tempi di avvio del progetto (realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie, installazione della macchina, avvio della gestione operativa, ...);
7. stima delle quantità di compost che verrà prodotto;
8. dettaglio delle superfici (tipologia e quantità) sulle quali verrà utilizzato il compost prodotto;
9. dettagliata descrizione tecnica della macchina scelta tenendo conto delle caratteristiche minime indicate al successivo art. 9 e delle caratteristiche oggetto di valutazione di cui al successivo art. 7;
10. costo complessivo del progetto (acquisto e installazione della macchina, attrezzature accessorie, costi per lo start up,);
11. co-finanziamento richiesto alla Provincia, tenendo conto dei limiti di cui al successivo art. 5.

Art. 5 – Entità del contributo

Il contributo provinciale, che non può in ogni caso superare la quota complessiva di 20.000,00 Euro per progetto, è definito nella misura massima del 80% del costo complessivo. Il cofinanziamento dell'iniziativa da parte del beneficiario, indicato tra i criteri di valutazione dei progetti (art. 6), permette l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

Art. 6 – Procedure di approvazione delle domande e di rendicontazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione interna della Provincia di Torino costituita in totale da 3 membri rispettivamente dei Servizi *Pianificazione sviluppo sostenibile e ciclo integrato dei rifiuti, Gestione rifiuti e bonifiche*.

I progetti oggetto del presente bando saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
Qualità sostanziale del progetto	40
Riduzione dell'impatto ambientale	20
Costo complessivo dell'iniziativa	10
Cofinanziamento iniziativa	30
TOTALE	100

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere per iscritto integrazioni o modifiche ai progetti proposti al fine di stilare la graduatoria dei progetti proposti. I proponenti sono tenuti a rispondere entro 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Il mancato ricevimento delle integrazioni/modifiche entro tale termine è considerato come formale rinuncia alla partecipazione al bando.

Alla scadenza della fase istruttoria e sulla base delle integrazioni e/o modifiche progettuali pervenute sarà formulata una graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata sul sito della Provincia per 15 giorni solari, al fine di consentire eventuali osservazioni circa l'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti, che dovranno pervenire per iscritto entro i successivi 15 giorni solari. A seguito delle eventuali osservazioni verrà stilata la graduatoria definitiva, anch'essa pubblicata sul sito della Provincia di Torino, mentre si darà comunicazione scritta ai soli assegnatari del contributo. **Il contributo verrà riconosciuto ai primi 3 progetti della graduatoria.**

La formale assegnazione del contributo avverrà con successivi provvedimenti che conterranno altresì l'impegno di spesa corrispondente; dei citati provvedimenti verrà inviata copia al beneficiario, che dovrà provvedere all'accertamento del contributo provinciale sul Titolo II del proprio bilancio (nel caso di Ente soggetto al TUEL) e al relativo impegno di spesa entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso le spese sostenute dal beneficiario risultino a consuntivo minori di quelle riconosciute ammissibili, in sede di liquidazione il contributo sarà ridotto proporzionalmente, mentre in caso di aumento delle spese il contributo non potrà essere maggiorato rispetto all'importo assegnato.

Fatte salve le procedure ordinarie previste dall'Amministrazione Provinciale in materia di erogazione e liquidazione contributi (Regolamento provinciale contributi), il contributo sarà liquidato dietro presentazione di una relazione finale che attesti la realizzazione del progetto, oltre ad un primo monitoraggio relativo almeno ai primi 8 mesi dall'inizio della realizzazione dell'intervento), e di un dettagliato rendiconto finanziario corredato dalla relativa documentazione giustificativa di spesa.

Si precisa che la richiesta di liquidazione dovrà essere effettuata dal medesimo soggetto che ha fatto richiesta di contributo e che ha sostenuto la spesa.

Il beneficiario, nel caso di Ente soggetto a TUEL, sarà inoltre tenuto alla presentazione del rendiconto dei contributi straordinari di cui all'art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

Il beneficiario dovrà dare adeguata informazione del contributo fornito dalla Provincia di Torino per la realizzazione del progetto, quale condizione necessaria alla liquidazione del contributo e si impegna anche successivamente a fornire i dati di monitoraggio dell'iniziativa.

Art. 7 - Criteri di valutazione

Nella seguente tabella si riportano in forma sintetica i criteri che saranno adottati in sede di valutazione dei progetti di riduzione dei rifiuti:

Criteri	Punteggio massimo	Definizione
Qualità sostanziale del progetto	40	Il punteggio per il criterio in esame, variabile tra 0 e 40 punti, è assegnato discrezionalmente da parte della Commissione valutando in particolare la quantità e tipologia dei rifiuti trattati, le caratteristiche territoriali/urbanistiche della localizzazione proposta, numero e tipologia delle utenze servite, Al fine di rendere maggiormente significativa questa prima sperimentazione di compostaggio collettivo, per l'assegnazione del punteggio si valuterà anche la variabilità delle tipologie localizzative.
Riduzione dell'impatto ambientale	20	Il punteggio per il criterio in esame, variabile tra 0 e 20 punti, è assegnato discrezionalmente da parte della Commissione a seguito della valutazione di accorgimenti tecnici del progetto e/o della macchina per la minimizzazione dell'impatto ambientale. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione con pannelli fotovoltaici; • Minori consumi energetici per tonnellata trattata; • Sistemi di abbattimento odori a basso impatto ambientale; •
Costo complessivo dell'iniziativa	10	Il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale valutando il minor costo per tonnellata trattata. Al costo più basso per tonnellata trattata è attribuito il punteggio massimo di 10/100, mentre le altre verranno classificate secondo la seguente formula:

		$X = \frac{\text{Costo a tonnellata inferiore}}{\text{Costo a tonnellata del singolo proponente}} \times 10$
Cofinanziamento iniziativa	30	<p>Il cofinanziamento dell'iniziativa prevede il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo, variabile secondo il seguente dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 20% di cofinanziamento = 0 punti • da >20% a 25% di cofinanziamento = 5 punti • da >25% a 30% di cofinanziamento = 10 punti • da >30% a 55% di cofinanziamento = 15 punti • da >35% a 40% di cofinanziamento = 20 punti • da >40% a 45% di cofinanziamento = 25 punti • oltre 45% di cofinanziamento = 30 punti
Totale	100	

Non saranno inseriti in graduatoria, i progetti che non avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 60 punti.

Art. 8 – Tempi di avvio del progetto

Il termine massimo per l'avvio del progetto proposto è fissato in n. **6 mesi** dall'assegnazione del contributo, **pena la revoca del contributo assegnato**.

Il termine massimo per la rendicontazione delle spese sostenute è di **24 mesi** a partire dalla data di assegnazione del contributo (determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti di approvazione della graduatoria definitiva - art. 6 del presente Bando), **pena la revoca del contributo assegnato**.

Art. 9 – Requisiti minimi delle macchine compostatrici

Di seguito vengono riportati i requisiti tecnici minimi delle macchine compostatrici:

1. Dispositivo per il controllo della temperatura del materiale in fase di maturazione;
2. Giorni di permanenza del materiale minimo 60 salvo ulteriori limitazioni di cui al successivo art. 10;
3. Dispositivo per la triturazione automatica del materiale in ingresso;
4. Dispositivo per la miscelazione del materiale organico con il materiale strutturante;
5. Sistema di ventilazione e di abbattimento odori;

Le macchine proposte, a pena di inammissibilità, devono rispettare tutti i requisiti sopra indicati e le vigenti normative in materia di sicurezza.

Art. 10 – Indicazioni gestionali

Le macchine compostatrici, localizzate presso strutture ricettive, mense o simili e in area urbana, condominiale o simile, non sono oggetto di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. in quanto utilizzate per l'auto-compostaggio delle frazioni organiche come definito dall'art. 183 comma 1 del citato D.Lgs 152/06, se vengono rispettate tutte le seguenti condizioni:

1. il materiale da compostare deve essere conferito esclusivamente dalle utenze di pertinenza del soggetto proponente (la mensa, le famiglie del condominio,);
2. il compost prodotto deve essere utilizzato esclusivamente dai conferitori del materiale da compostare ed esclusivamente sulle pertinenze (area verde, vasi, giardini pensili,) del conferitore e non può essere ceduto a terzi;
3. la potenzialità massima della macchina non deve superare le 20 t/a (quantitativo comprensivo dell'eventuale strutturante).

Al fine di verificare tutti i parametri fissati dal D.Lgs. 75/2010 per la sua qualifica come ammendante compostato misto si dovranno effettuare almeno 2 analisi sul compost prodotto e dovranno essere allegate alla richiesta di rendicontazione.

Negli altri casi (localizzazioni diverse o non rispetto di almeno una delle condizioni sopra elencate) la macchina compostatrice, successivamente all'atto di assegnazione del contributo e pena la revoca dello stesso, dovrà essere oggetto di autorizzazione ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Art. 11 – Decadenza e revoca del contributo

Si procede alla revoca del contributo concesso in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo ed in particolare dei tempi di avvio e delle prescrizioni gestionali riportate all'art. 10.

Art. 12 – Divulgazione del bando

Tutta la documentazione (bando e allegati, esiti delle valutazioni delle domande presentate) sarà pubblicata nella sezione ambiente/rifiuti/programmazione del sito Internet della Provincia di Torino (http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/attuazione_ppgr) e sarà reperibile presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino (C.so Inghilterra 7 - Torino).

Sulla stessa sezione del sito della Provincia saranno successivamente pubblicati gli esiti delle istruttorie.